

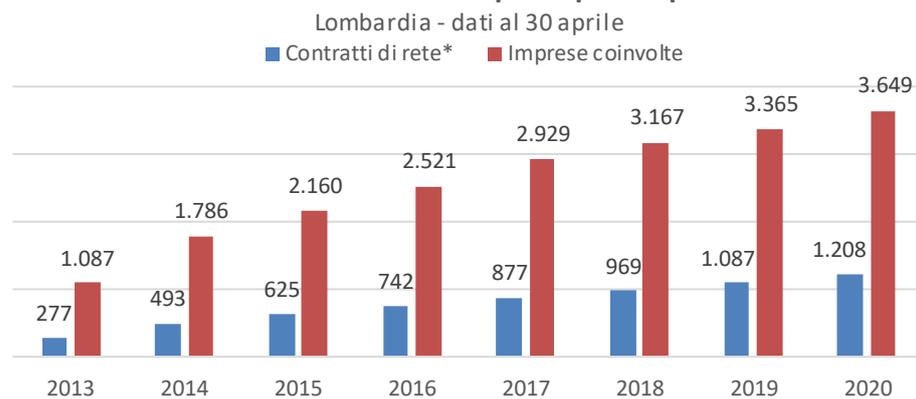
## I CONTRATTI DI RETE IN LOMBARDIA

Aggiornamento al 3 maggio 2020

Focus congiunturali

Sono circa 160 le imprese lombarde che hanno sottoscritto un contratto di rete nei primi 4 mesi del 2020, un numero in crescita rispetto allo stesso periodo del 2019 grazie all'aumento registrato nei mesi di gennaio e febbraio. Nonostante le misure per il contenimento dell'epidemia Covid-19 abbiano congelato le nuove iniziative imprenditoriali durante marzo e aprile, il numero di imprese lombarde coinvolte in contratti di rete sale a 3.649 (il 10,2% del totale italiano), con un incremento su base annua del +8,4%.

### Contratti di rete\* e imprese partecipanti

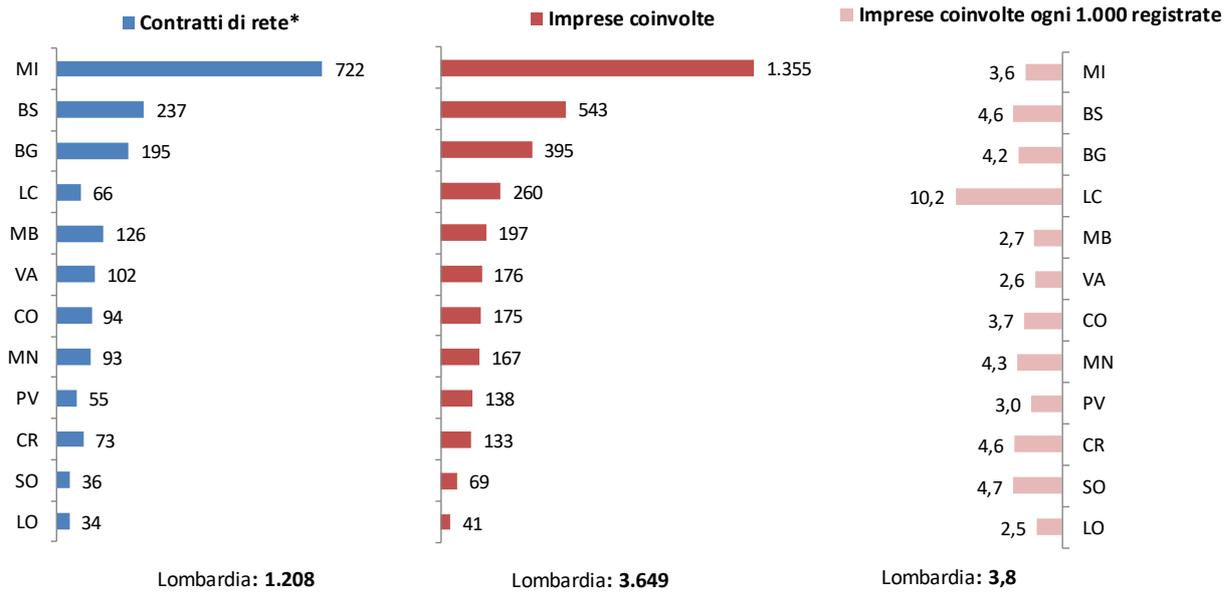


Fonte: elaborazioni Unioncamere Lombardia su dati Infocamere  
\* vengono considerati i contratti che coinvolgono almeno un'impresa con sede in Lombardia

La quota di imprese partecipanti in Lombardia è pari al 3,8‰, evidenziando una propensione all'aggregazione inferiore alla media italiana (5,7‰): valori elevati si riscontano in particolare nel Friuli Venezia Giulia (17,4‰) e nel Lazio (13,7‰), quest'ultima di gran lunga la prima regione per numero di imprese partecipanti (9.080). La Lombardia però si conferma la regione coinvolta nel maggior numero di contratti: sono 1.208 le reti che vedono la partecipazione di almeno un'impresa lombarda, il 20,2% del totale nazionale. Questo ruolo di *hub* nelle relazioni economiche che attraversano la penisola è dovuto in particolare a Milano, le cui imprese partecipano a 722 contratti nonostante una propensione all'aggregazione non elevata (3,6‰). Se quindi le imprese milanesi sono presenti in molte reti, ma con un numero ridotto di soggetti partecipanti (in media meno di 2 imprese per contratto), un profilo diverso si evidenzia a Lecco, la provincia lombarda con la propensione all'aggregazione più elevata (10,2‰): in questo caso i contratti sono poco numerosi (66), ma ciascuno registra una media di quasi quattro imprese lecchesi aderenti.



Quest'opera è stata rilasciata con licenza Creative Commons Attribuzione - Non commerciale - Non opere derivate 4.0 Internazionale. Per leggere una copia della licenza visita il sito web: <http://creativecommons.org/licenses/by-nc-nd/4.0/> o spedisci una lettera a Creative Commons, PO Box 1866, Mountain View, CA 94042, USA.

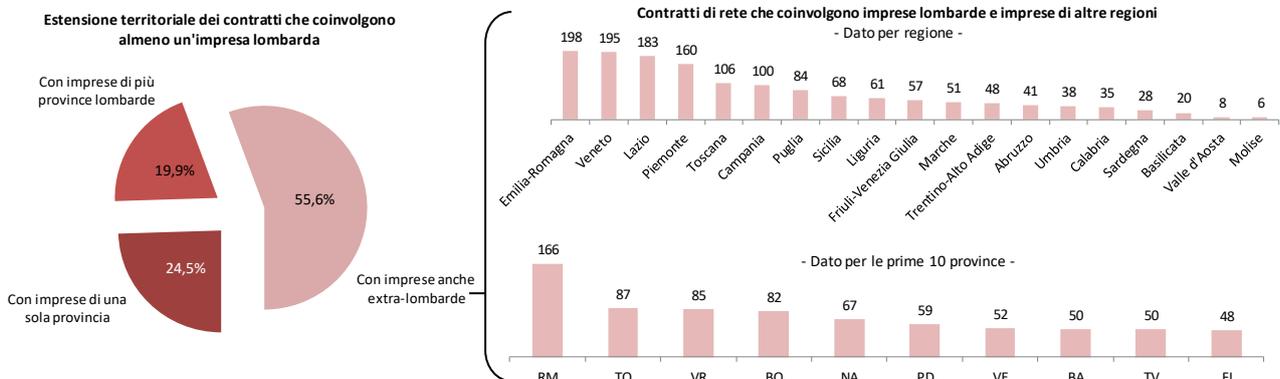


Fonte: elaborazioni Unioncamere Lombardia su dati Infocamere aggiornati al 03/05/2020

Il 42,8% dei contratti che comprendono imprese lombarde non superano le 3 imprese partecipanti (considerando anche quelle fuori regione) e solo il 14,2% vede la presenza di più di 10 imprese, inoltre la crescita maggiore nell'ultimo anno ha riguardato le reti formate da solo due soggetti. Ciononostante il numero medio di imprese per contratto risulta in crescita (7 vs 6,5 dell'anno precedente) per via della creazione di alcune reti molto grandi (sono 8 quelle con 100 o più aderenti).

Considerando l'ambito territoriale dei contratti lombardi si registra una crescita più intensa per le reti di prossimità, formate da imprese della stessa provincia (+13%), e per quelle che comprendono anche imprese fuori regione (+14,3%), mentre l'incremento risulta limitato per i contratti formati da imprese di diverse province lombarde (+1,3%).

I territori con i quali risultano più frequenti le collaborazioni delle imprese lombarde all'interno delle reti sono le grandi regioni industriali limitrofe (Emilia Romagna: 198 contratti; Veneto: 195; Piemonte 160) e il Lazio (183 contratti), per il ruolo rilevante di Roma. Oltre a quella capitolina, le altre province maggiormente coinvolte nelle reti insieme alla Lombardia sono Torino, Verona, Bologna, Napoli, Padova, Venezia, Bari, Treviso, Firenze e Modena.

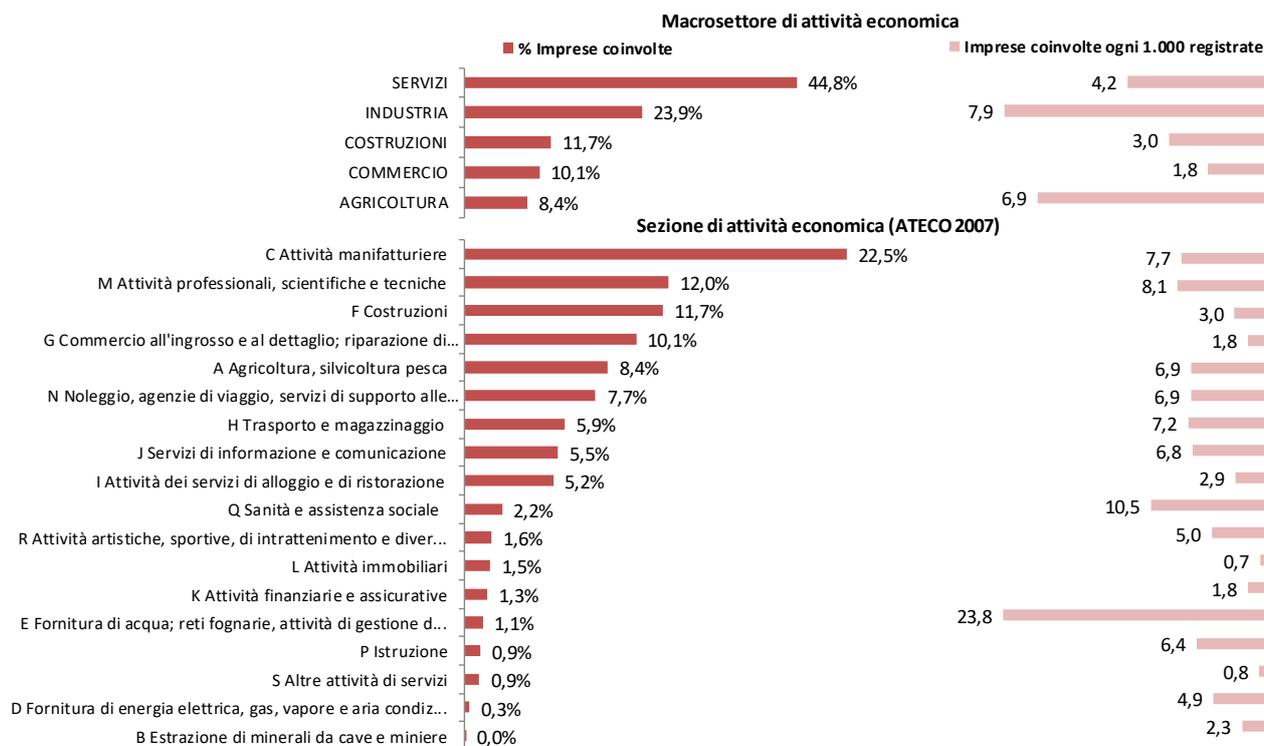


Fonte: elaborazioni Unioncamere Lombardia su dati Infocamere aggiornati al 03/05/2020

Sebbene il maggior numero di imprese partecipanti ai contratti di rete sia attivo nei servizi (44,8%), la propensione risulta più elevata nell'industria (7,9% la quota sul totale delle imprese industriali): la diffusione di questa forma di aggregazione, soprattutto agli inizi, è infatti stata più intensa tra le imprese manifatturiere, dove ha formalizzato in maniera più rigorosa rapporti di fornitura pre-esistenti lungo le filiere produttive. Negli ultimi anni invece la crescita dei contratti di rete è stata maggiormente intensa negli altri settori dell'economia

lombarda, con il diffondersi di tipologie di reti più orizzontali che verticali, e i dati più recenti confermano questa tendenza: rispetto a un anno fa l'incremento è stato particolarmente rilevante nelle costruzioni (+21,7%), mentre aumenti meno significativi hanno riguardato i servizi (+9,6%), l'agricoltura (+5,8%) e il commercio (+5,7%); la crescita più contenuta, infine, si è registrata proprio nell'industria (+2,7%).

Un maggior livello di dettaglio dell'attività economica consente di approfondire l'analisi della propensione all'aggregazione dei settori, soprattutto per quello che riguarda l'ampio e variegato comparto dei servizi: al loro interno infatti si trovano attività con una quota rilevante di imprese coinvolte in contratti di rete (sanità e assistenza sociale: 10,5‰; attività professionali, scientifiche e tecniche: 8,1‰; trasporto e magazzinaggio: 7,2‰) e altre dove invece la presenza delle reti è ancora molto rara (attività immobiliari: 0,7‰; altri servizi: 0,8‰; attività finanziarie e assicurative: 1,8‰).



Fonte: elaborazioni Unioncamere Lombardia su dati Infocamere aggiornati al 03/05/2020

## GLOSSARIO

### **Contratto di rete**

Il contratto di rete è un istituto innovativo nel sistema produttivo italiano e realizza un modello di collaborazione tra imprese che consente, pur mantenendo la propria indipendenza, autonomia e specialità, di realizzare progetti ed obiettivi condivisi, incrementando la capacità innovativa e la competitività sul mercato. A tal fine gli imprenditori si impegnano a collaborare in forme e in ambiti predeterminati e attinenti all'esercizio delle proprie imprese sulla base di un programma comune, scambiandosi informazioni o prestazioni di natura industriale, commerciale, tecnica o tecnologica ed esercitando in comune una o più attività che rientrino nell'oggetto della propria impresa.

Gli strumenti per formalizzare tale collaborazione sono di due tipi:

- rete contratto: contratto stipulato tra imprese per condividere uno o più obiettivi e un programma comune, ma senza dar luogo a un soggetto giuridico autonomo e distinto dalle imprese contraenti. Il contratto può avere anche un fondo patrimoniale comune e un organo comune. È soggetto ad iscrizione nel Registro delle Imprese nella posizione di ciascuna impresa partecipante;
- rete soggetto: contratto stipulato tra imprese, dotato di fondo patrimoniale e di organo comune, che acquista soggettività giuridica autonoma iscrivendosi alla sezione ordinaria del Registro Imprese nella cui circoscrizione è stabilita la sede.

## SITI INTERNET CONSULTATI

### [Contratti di rete](#)

Sito curato da InfoCamere dove vengono pubblicati gli elenchi dei contratti di rete e tutte le informazioni che li riguardano.



Quest'opera è stata rilasciata con licenza Creative Commons Attribuzione - Non commerciale - Non opere derivate 4.0 Internazionale. Per leggere una copia della licenza visita il sito web: <http://creativecommons.org/licenses/by-nc-nd/4.0/> o spedisci una lettera a Creative Commons, PO Box 1866, Mountain View, CA 94042, USA.